

L'AQUILA: PRIMI FERITI DA AMATRICE AL PRONTO SOCCORSO, LIBERATI 60 POSTI LETTO

24 Agosto 2016



L'AQUILA - Sono una decina i feriti arrivati questa mattina all'ospedale San Salvatore dell'Aquila dalla zona di Amatrice, colpita dal sisma di magnitudo 6.0 delle 3,36 che ha avuto epicentro ad Accumoli, in provincia di Rieti.

E' stata una ragazza di circa 20 anni di Amatrice, che non è in pericolo di vita, la prima ad essere soccorsa.

Lo conferma il direttore generale della Asl n° 1 Avezzano, L'Aquila, Sulmona Rinaldo Tordera che ha raggiunto l'ospedale del capoluogo poco dopo la scossa per coordinare le attività di emergenza.

Alle ore 4 i vertici della Asl, Tordera, il direttore sanitario di presidio, Giovanna Micolucci, di cardiologia, Sabrina Cicogna, di emergenza urgenza, Tullio Pozzone e del pronto soccorso, Luigi Valenti, hanno raggiunto il presidio per avviare le prime operazioni di soccorso.

"Abbiamo richiamato tutti i medici e gli infermieri e siamo pronti ad accogliere i feriti che dovessero arrivare - afferma Tordera - Pronto soccorso e ospedale sono pienamente operativi".

Sono partite 8 ambulanze dal pronto soccorso del capoluogo e il 118 ha allestito un posto medico avanzato ad Amatrice, secondo quanto riferito dal direttore del servizio 118 Gino Bianchi.

Liberati 60 posti letto, di cui 29 per l'area chirurgica, 20 per quella medica, il resto per altre discipline. 4 i posti letto allestiti a rianimazione. Per oggi, al presidio aquilano, è stata sospesa tutta l'attività chirurgica programmata poiché l'apparato è completamente a disposizione dell'emergenza. Sarà invece garantita l'attività ambulatoriale.

A Montereale è stata allestita una postazione di posto medico avanzato dove vengono assistiti i codici bianchi e gialli, cioè quelli più leggeri, per decongestionare il carico di lavoro che si riversa in questo momento sull'ospedale.

"Abbiamo messo in uscita le pazienti che potevano andare a casa e liberato i posti letto - precisa - Il reparto e la sala parto sono pronti pronto ad accogliere eventuali pazienti", precisa il professor professor Giulio Mascaretti arrivato in in ospedale pochi minuti dopo il sisma.